

Articoli, foto, ed altro, inviati in redazione, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

Si raccomanda di inviare i testi per posta elettronica o in floppy disk o Cd-Rom si da evitare eventuali errori di battitura.

Il contenuto e l'attendibilità degli articoli pubblicati sono da riferirsi sempre alla responsabilità degli autori.

Copie arretrate sono disponibili presso i punti vendita segnalati.

Possono, tuttavia, essere richieste alla redazione versando un congruo contributo per le spese di spedizione.

La spedizione gratuita a domicilio è riservata ai soli soci.

Punti vendita:

- **Libreria Ugo Sambucci, V.le Dante, 59**
03043 CASSINO
Tel. 077621542

- **Libreria Gulliver, C.so Repubblica, 160**
03043 CASSINO
Tel. 077622514

C D S C onlus **Centro Documentazione e Studi Cassinati** **STUDI CASSINATI**

Bollettino trimestrale di studi storici del Lazio meridionale

Anno IX, n. 2, Aprile - Giugno 2009

www.cassino2000.com/cdsc/studi - cdsc@cassino2000.com

c.c.p.:75845248

(con il codice iban: IT 09 R 07601 14800 000075845248)

intestato a:

Centro Documentazione e Studi Cassinati onlus

Direttore: *Emilio Pistilli*

Direttore Responsabile: *Giovanni D'Orefice*

Vice Direttore: *Giovanni Petrucci*

Segretario di Redazione: *Fernando Sidonio*

Redazione: *Domenico Cedrone, Erasmo Di Vito, Costantino Iadecola, Alberto Mangiante, Marco Mangiante, Fernando Riccardi, Maurizio Zambardi*

Autorizzazione del Tribunale di Cassino N. 1/2001

Recapito: E. Pistilli, via S. Pasquale, 37 - 03043 CASSINO

Tel. 077623311 - 3409168763.

Stampa: Tipografia Ugo Sambucci - Cassino - Tel. 077621542 Fax 0776311111

In questo numero:

- Pag. 82 - EDITORIALE: *Cassino: problemi di toponomastica e ... di buon senso*
“ 84 - M. Fora, *Ummidia quadratilla ed il restauro del teatro di Cassino*
“ 90 - G. Lena, *Portam Aquinatis*” in *un'epigrafe di Casinum?*
“ 92 - M. Zambardi, *San Pietro Infine: il sito di "Ad Flexum*
“ 96 - P. Nardone, *In mostra a Roma le mura megalitiche*
“ 98 - F. Corradini, *Alife: aperti al pubblico i resti dell'anfiteatro*
“ 99 - P. Di Scanno, *Sesto convegno epigrafico in Valle di Comino*
“ 102 - F. Riccardi, *La battaglia di Bauco*
“ 106 - D. Ruggiero, *Il matrimonio a Castelforte nei tempi passati*
“ 120 - La *"Lapide di Tosti"*
“ 121 - C. Iadecola, *Quando i bastimenti partivano da Aquino*
“ 130 - G. Vettese, *Karl Schonauer il "Guerriero Solitario" di Montecassino*
“ 132 - G. Petrucci, *Valleluce: il sacrificio di Liberantonio Soave*
“ 136 - E. Pistilli, *24 maggio: Papa Benedetto XVI a Cassino e Montecassino*
“ 139 - G. Alonzi, *Un atto di bontà tra tanta barbarie: le due capre*
“ 144 - G. Petrucci, *Olivella ricorda le sue Vittime Civili e Militari*
“ 145 - *Un libro di Costantino Iadecola sulla Linea Hitler*
“ 146 - M. Zambardi, *San Pietro Infine: Unione Contadini di Mutuo Soccorso*
“ 148 - C. Mangiante, *Giornata di studi sull'Arte a Montecassino*
“ 151 - F. Corradini, *Giornate Celestiniane in Terra di Lavoro*
“ 152 - M. Alberigo, *Tra "la Berlino che fu" e quella attuale*
“ 153 - E. Di Vito, *Antonio Grazio Ferraro ed il suo ultimo libro*
“ 154 - *CDSC: una strada a Torquato Vizzaccaro*
“ 155 - *CDSC: una messa in suffragio delle vittime del 10 settembre 1943*
“ 156 - SEGNALAZIONI BIBLIOGRAFICHE
“ 157 - *Elenco dei Soci CDSC 2009*
“ 159 - *Edizioni CDSC*

In copertina: 24 maggio 2009: visita di Benedetto XVI a Cassino e Montecassino.

Foto R. Mastronardi

Cassino: problemi di toponomastica e ... di buon senso

Non si può dire che il Comune di Cassino abbia un buon rapporto con la toponomastica cittadina: per molti decenni si è portato avanti alcuni errori che sono stati corretti solo nel 1994 su iniziativa del sottoscritto, che in quel tempo era membro della Commissione per la Toponomastica: per es. Piazza XV febbraio 1944 dal dopoguerra era stata denominata P.zza XIV febbraio, anticipando di un giorno la distruzione del monastero; così pure via Nicola Marselli figurava come Marsella, creando confusione con altra via Marsella della periferia; ancora, Via Gemma de Posis era stata, fin dall'anteguerra, De Bosis; infine si ricordava la data della distruzione di Montecassino (15 febbraio, appunto), ma si ometteva quella della distruzione della città, 15 marzo 1944: fu rimediato, sempre nel 1994, con l'intitolazione del parco pubblico cittadino, ma mai si è provveduto ad apporre agli ingressi cartelli o targhe con la scritta "Parco XV marzo 1944".

Recentemente – e lo abbiamo segnalato da queste pagine (Studi Cassinati n. 2/2008) – si è cancellata "Via Ummidia Quadratilla" per sostituirla con "Via d. Angelo Pantoni", facendo, in tal modo, grave torto ad entrambi gli illustri personaggi per le ragioni che a suo tempo abbiamo spiegato.

Ma si è andato oltre: per mostrare gratitudine al Santo Padre per la sua visita alla città il 24 maggio scorso, la Giunta Municipale ha voluto intitolare alla sua persona l'ex Campo Miranda.

Ora qual è il problema? È un problema di conoscenza e rispetto delle norme sulla toponomastica e di uso del buon senso:

a) per rinominare una via o una piazza o simili occorre il beneplacito del Ministero dell'Interno e della Soprintendenza ai Monumenti: la legge n. 1188 del 1927 – tuttora vigente – all'art. 1, recita: "Le amministrazioni municipali, qualora intendano mutare il nome di qualcuna delle vecchie strade o piazze comunali, dovranno chiedere ed ottenere preventivamente l'approvazione del Ministero dell'istruzione pubblica per il tramite delle competenti soprintendenze ai monumenti"; inoltre l'art. 41, comma 4 del D.P.R. 223/89 impone che "In caso di cambiamento di denominazione dell'area di circolazione deve essere indicata [sulla targa stradale, n.d.r.] anche la precedente denominazione", cosa che non è stata fatta né per Via Pantoni, né per il Campo Miranda; le suddette normative, però, sono citate nella ricordata delibera di G. M. di Cassino.

b) L'intitolazione di strade, piazze e simili a persone viventi è chiaramente vietata: art. 2 della ricordata legge n. 1188: "Nessuna strada o piazza pubblica può essere denominata a persone che non siano decedute da almeno dieci anni"; lo stesso concetto è ribadito nel successivo art. 3; tuttavia l'art. 4 ammette una deroga: "Le disposizioni degli articoli 2 e 3, primo comma, non si applicano alle persone della famiglia reale, né ai caduti in guerra o per la causa nazionale. È inoltre in facoltà del ministero per l'interno

di consentire la deroga alle suindicate disposizioni in casi eccezionali, quando si tratti di persone che abbiano benemerito della nazione”. È di tutta evidenza che la deroga si riferisce al limite dei 10 anni, non al decesso, come, del resto, più e più volte il Ministero ha dovuto ribadire in circolari rivolte a Comuni chiamati in causa sulla questione: il principio è semplice e facilmente intuibile: c'è sempre la possibilità (almeno teorica) che le benemerenze del personaggio prescelto vengano col tempo annullate da comportamenti non conformi alle leggi o alla morale prima del decesso: naturalmente non sarà mai il caso di Benedetto XVI. Anzi, quando, fra cento anni, questo papa verrà meno, saremmo noi – augurandoci di vivere altrettanto! – i primi a caldeggiare questa sua intitolazione.

Noi facciamo solo una questione di principio per il rispetto delle norme vigenti.

Tuttavia lo zelo mostrato dall'attuale amministrazione comunale di Cassino verso il Pontefice non è stato lo stesso nei confronti dei Presidenti della Repubblica che hanno visitato Cassino, ai quali sono state intitolate vie del quartiere di S. Bartolomeo, mentre nessuno ha proposto di fare altrettanto con i successivi Presidenti che hanno onorato la città della loro visita e che sono ancora viventi; e neppure, quello zelo, si è avuto per le sia pur modeste proposte della nostra associazione circa l'intitolazione – certamente condivisa dalla cittadinanza – del piazzale/parcheggio del teatro romano a Ummidia Quadratilla, dopo l'usurpazione della precedente intitolazione, presentata al Comune il 9 marzo scorso (vd. Studi Cassinati 1/2009, pagg. 74-75), e quella di una via del centro urbano allo studioso cassinato Torquato Vizzaccaro (vd. qui pag. 74) presentata al Comune il 4 maggio. Ma forse, visti i tempi della burocrazia, è troppo presto per avere un riscontro.

Il Sindaco, che dice di leggerci regolarmente, saprà di certo dare corso a richieste legittime – e senza spese per il Comune – di una parte ragguardevole dei suoi concittadini: tali, senza falsa modestia, sentiamo di essere, visto il calibro culturale e civile dei nostri Soci. Siamo in fiduciosa attesa.

e. p.

**La Redazione di Studi Cassinati si unisce tutta al dolore
del Socio Tesoriere
FERNANDO SIDONIO
per la perdita della cara madre Maria.
Sentite condoglianze anche ai familiari colpiti dal lutto.**